



Città di Castelvetroano **Selinunte**

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE **Bilancio Finanze e Tributi**

VERBALE N. 13 DEL 05/02/2021

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno cinque (5) del mese di febbraio, alle ore 11:10, presso la Sala Consiliare di Palazzo Pignatelli, si è riunita, convocata dal presidente, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2, 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, giusto avviso di convocazione Prot. gen. n. 3912 del 29/01/2021, la terza Commissione Consiliare Permanente – Bilancio Finanze e Tributi, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- Proposta di deliberazione “Approvazione bilancio di previsione 2018/2020”.

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11:10; sono presenti il presidente Giuseppe Curiale ed i consiglieri Angelina Abrignani, Francesco Casablanca, Monica Di Bella, Rossana Ditta, Ignazio Maltese, Biagio Virzi.

Il presidente nella breve introduzione riassume le problematiche da sottoporre al nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle ore 11:35, al seguito del dott. Di Como, sopraggiungono i tre componenti il Collegio, il dott. Fede, il dott. Torregrossa ed il dott. Termini, ai quali il presidente, fatti i rituali convenevoli, rappresenta dubbi e perplessità evidenziati durante i lavori della Commissione.

In merito alla osservazione sulla programmazione biennale acquisti beni e servizi, il Collegio afferma che è dipesa da una svista, chiarita successivamente dal dott. Di Como, un'imperfezione ininfluente sull'approvazione dell'ipotesi di bilancio;

sulla mancata previsione, per l'anno 2019, degli introiti delle sanzioni amministrative al Codice della Strada, i revisori dichiarano che si è trattato di un refuso grafico;

circa, infine, le osservazioni sollevate dal Collegio in merito al “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, il medesimo evidenzia la mancata quantificazione del predetto, e ne suggerisce la relativa previsione.

Nell'ambito della discussione interviene la cons. di Bella per chiedere se compete al Consiglio Comunale, in riferimento a questioni squisitamente tecniche, darne atto, piuttosto che rimettere tale facoltà nella competenza degli uffici amministrativi.

Sull'argomento i revisori Fede e Torregrossa concordano che si tratta di formule di rito largamente utilizzate, tuttavia non mostrano alcuna preclusione verso la predisposizione di un emendamento che asseconi le perplessità avanzate.

Successivamente interviene il presidente dell'Organo di revisione, alquanto risentito per le osservazioni sollevate dalla Segretaria Generale, non giudicate di sua pertinenza, considerate riduttive dell'autonomia dell'Organo di revisione e ritenute indebite interferenze sull'attività del Collegio stesso, le cui prerogative sono sottoposte alla esclusiva giurisdizione della Corte dei Conti.

Interviene nuovamente la cons. Di Bella per sapere se le variazioni di bilancio, deliberate dal Consiglio Comunale, siano state inserite nell'ipotesi di bilancio approvata dal Ministero dell'Interno. Replica il dott. Di Como, affermando che non vi possono essere ricomprese, poichè

effettuate successivamente alla trasmissione del bilancio al Ministero, mentre gli atti propedeutici (D.U.P. e P.T.O.P.) sono stati aggiornati in conseguenza alle predette variazioni.

In merito alle considerazioni sollevate dal cons. Casablanca circa la mancata specificazione della percentuale del fondo di riserva di cassa e alla domanda se il presente Collegio abbia valutato l'attività svolta dal precedente Organo, il presidente afferma di avere cominciato l'esame del bilancio, partendo proprio dalla relazione del precedente Collegio.

Interviene nel merito il dott. Di Como, che evidenzia come il fondo di riserva di cassa non possa essere inferiore allo 0.2%, invece quello di competenza vada adeguato alla vigente normativa.

Alla richiesta del cons. Virzi che, vista la situazione di dissesto dell'Ente, propone di adottare adeguati strumenti di protezione dei fitti attivi, i revisori eccepiscono che si tratti di una scelta politica, piuttosto onerosa, comunque estranea alle competenze dell'Organo di revisione.

Interviene poi il presidente della Commissione sulla data di decorrenza del dissesto, sulla nota di approfondimento inviata dal Ministero in merito al personale precario e circa la possibilità di procedere all'approvazione del bilancio, in assenza del parere, successivo ai chiarimenti forniti dall'Ente. Infine il cons. Casablanca auspica un rapporto di maggiore collaborazione tra il Collegio ed il Consiglio Comunale.

Alle precisazioni richieste replica il dott. Fede, affermando che la mancanza del parere non inficia la procedura di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, mentre in merito alla decorrenza del dissesto ritiene di dover eseguire degli approfondimenti; circa poi l'esortazione del cons. Casablanca, dopo aver manifestato il proprio risentimento per il documento presentato da "Obiettivo Città", conferma la disponibilità del Collegio ad un regolare rapporto di collaborazione .
Alle ore 12:35, conclusosi il dibattito, il presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della III C.C.P.

F.to Maurizio Barresi

Il Presidente della III C.C.P.

F.to Dott. Giuseppe Curiale